



Mezzo milione di euro per rifare la basilica di San Magno

MARIANI ■ All'interno

LEGNANO

IL COMITATO PER IL RESTAURO

HANNO CONTRIBUITO A FINANZIARE L'OPERAZIONE, FRA GLI ALTRI, FONDAZIONE TICINO-OLONA E FAMIGLIA LEGNANESE

Cura di bellezza per San Magno

Mezzo milione di euro per sistemare le facciate della basilica

di CRISTIANA MARIANI

- LEGNANO -

LA BASILICA di San Magno si rifà il trucco. I lavori di restauro, che riguarderanno soprattutto l'esterno dell'edificio religioso, prenderanno il via nelle prossime settimane e si concluderanno a luglio. Un intervento importante, il cui costo ammonta a circa 500mila euro. «Se un intervento viene eseguito in ritardo, si rischia di perdere tratti preziosi di materia storica - sottolinea Luigi Terrenghi, architetto responsabile dei lavori -. Per questo motivo è fondamentale agire adesso, momento in cui la situazione non è ancora compromessa».

LA BASILICA di San Magno sarà interessata da lavori di restauro conservativo, proprio visto il buono stato dell'edificio. Il progetto riguarda 1.200 metri quadrati di intonaco, 890 di cotto, 310 di pietra e 950 di tetto. L'esterno della chiesa principale di Legnano sarà quindi risistemato del tutto. «Se avanza qualche soldo, ci occuperemo anche di rinfrescare il campanile - aggiunge l'architetto -, ma non si presenta in una condizione preoccupante per fortuna».

Degrado dovuto al passare del tempo, ma anche ad interventi realizzati in maniera non sempre rispettosa dell'esistente: questi sono i problemi con i quali la basilica deve fare i conti. «Quello dell'umidità è un problema presente praticamente

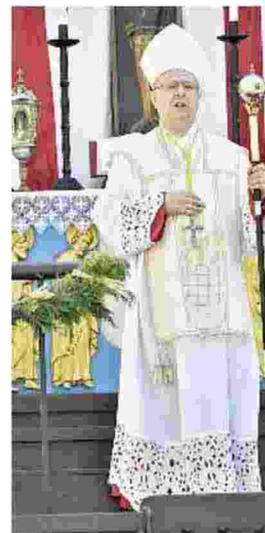


LA LISTA DELLE PRIORITÀ
S'interverrà sul tetto e sui muri aggrediti dal tempo e dall'umidità

da sempre - prosegue Terrenghi -. Le superfici esterne sono una buona base sulla quale lavorare, all'esterno ci sono problematiche visibili ma comunque che non compromettono la struttura. Inoltre si interverrà sul tetto, in modo da non far più scivolare le tegole». Chi sostiene il progetto? Nessun fi-

nanziamento dalla Curia arcivescovile, visto che si tratta di una realtà che si occupa soprattutto di autorizzazione e controllo dei progetti.

APPOSITAMENTE per riportare a splendore la chiesa principale di Legnano è nato il Comitato di restauro della basilica di San Magno, che può contare sull'impegno di numerose realtà che rappresentano la spina dorsale della città come Fondazione Ticino Olona e Famiglia Legnane. A far parte del Comitato sono Gianfranco Bononi, Mino Colombo, Paolo



CAPOFILA
Il prevosto di Legnano monsignor Angelo Cairati ha coordinato l'operazione

Ferrè, Giovanni Maria Fogagnolo, Salvatore Forte, Luca Roveda, Giuseppe Scarpa, Jody Testa, Luca Vezzaro e i componenti del Consiglio affari economici della parrocchia prepositurale di San Magno ovvero Bruno Colombo, Attilio Moreni e Giorgio Arnera.

«Quella di San Magno è la chiesa di tutti i legnanesi, per questo motivo chiediamo la partecipazione di tutta la cittadinanza» affermano dal Comitato. Martedì 8 ottobre alle 18.30 verrà illustrato il progetto nei dettagli durante un incontro aperto anche al pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.